|  |
| --- |
| **RELAZIONE FINALE**  |

per l’alunno ……………………………………..

Scuola secondaria di II grado

NOME SCUOLA

Classe ………….

A.S 20………/20………

Insegnante di sostegno prof………………………………..

# SITUAZIONE DI PARTENZA/RELAZIONI SOCIALI

L’alunno ha frequentato la classe …….. È stato inserito in una classe composta da …… alunni

L’alunno ha stabilito un buon rapporto con tutti i docenti curricolari, con le docenti di sostegno, con l’A.E.C. (assistente all’autonomia) e con tutto il personale A.T.A.

# PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE

L’alunno ha seguito una programmazione differenziata in obiettivi, contenuti e metodi**.**

L’alunno è stato seguito per 18 ore da due insegnanti di sostegno, il prof…..

L’alunno ha frequentato tutti i giorni dalle ore…. alle ore …. La copertura totale delle ore con il sostegno e con l’educativa è stata assolutamente necessaria in quanto l’alunno richiede costantemente l’attenzione della figura adulta di riferimento.

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L’EMERGENZA COVID-19
In seguito alla sospensione delle attività didattiche per l’emergenza Covid-19 (si veda l’appendice normativa in fondo a questo documento), sono state da subito avviate una serie di attività per mantenere quanto più possibile una relazione in primis personale con l’alunno e in seguito educativa.

Gli insegnanti di sostegno, in accordo con i docenti curricolari, hanno portato avanti una didattica a distanza (più avanti nominata DaD) riferita al PEI ma calibrata alla specificità dell’alunno grazie anche alla preziosa collaborazione della famiglia.

In alcune discipline sono stati necessari lievi aggiustamenti/adattamenti:

In italiano, …

L’attività di alternanza scuola-lavoro presso … è stata sospesa dal mese di marzo in poi.

Quotidianamente sono state inviate delle attività strutturate che contenevano indicazioni specifiche sullo svolgimento delle stesse. L’alunno, a conclusione, ha rimandato il lavoro svolto attraverso il registro elettronico. Le modalità della didattica a distanza utilizzate sono state:

* Invio di materiali multimediali (PDF; link per esercizi interattivi) tramite il registro elettronico,
* Messaggistica istantanea (Whatsapp),
* Piattaforme per la creazione o la fruizione di video e/o esercizi online.

Sono stati svolti occasionali contatti telefonici con la famiglia per avere un feedback in merito al lavoro dell’alunno svolto a casa, a chiarimenti o ad eventuali criticità.

Il contatto con i compagni di classe e con i docenti del Cdc è stato mantenuto attraverso ……..

Le insegnanti di sostegno hanno dunque fatto da ponte tra l’alunno, i docenti curriculari, la classe e la famiglia.

# VALUTAZIONE DEL PROFITTO

L’alunno continua a dimostrarsi interessato, collaborativo, motivato e aperto alla relazione con i pari, con l’A.E.C., con i docenti e con il personale ATA. Il percorso d’inclusione prosegue positivamente.

L’alunno ha raggiunto i suoi obiettivi in tutte le discipline. Gli obiettivi principali miravano alla comprensione, all’acquisizione di nuove conoscenze e soprattutto all’autonomia operativa, personale e sociale. L’acquisizione di contenuti si è verificata laddove le attività hanno interessato particolarmente l’alunno. L’autonomia è stata sollecitata più possibile.

L’alunno ha espresso buoni risultati nelle discipline di indirizzo:

L’alunno mostra una buona consapevolezza e padronanza dei contenuti negli ambiti disciplinari culturali e scientifici:

Visto l’impegno profuso, l’interesse e la curiosità mostrati dall’alunno in queste discipline, i risultati vanno interpretati come assolutamente adeguati.

In tutte le materie, i contenuti opportunamente selezionati e ridotti sono stati presentati attraverso …

Visto l’impegno profuso e i progressi in termini di autonomia disciplinare che l’alunno ha espresso nel corso dell'anno scolastico, il c.d.c esprime un giudizio complessivo positivo e confida in un ulteriore sviluppo evolutivo-cognitivo che consentirà, con l'impegno e la tenacia proprie dello studente, l'acquisizione dei contenuti disciplinari -che saranno sempre più complessi- nonostante la grave condizione di disabilità dell’alunno.

Va precisato che l’alunno necessiterà comunque del monitoraggio dell’insegnante e di aiuti per l’organizzazione dei compiti a scuola e durante le verifiche, in quanto l’alunno non possiederà mai una piena autonomia nella gestione delle attività (necessita costantemente di una figura adulta di riferimento che gli consente l'organizzazione degli ausili, che funge da riferimento e che funge da tramite nella relazione educativa).

# PROGRESSI E DIFFICOLTÀ NELLE SINGOLE AREE

Gli obiettivi generali, che sono stati perseguiti con interventi educativi condotti in maniera trasversale allo svolgimento della programmazione di ciascuna disciplina, sono stati volti a:

## AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

(descrivere sviluppo cognitivo, attenzione, concentrazione, flessibilità nell’uso delle strategie cognitive e nell’integrazione delle competenze, memoria, orientamento spaziale, orientamento nel tempo, abilità logico-matematiche…)

Si evidenziano progressi in…

Permangono difficoltà in…

Potrebbero essere migliorati…

## AREA DELLA COMUNICAZIONE

Il linguaggio verbale è lo strumento privilegiato di comunicazione. Nella comunicazione spontanea i contenuti prevalenti sono…

In ambiente di abituale frequentazione e con le figure adulte di riferimento (descrivere la capacità di comunicare in modo autonomo bisogni, stati d’animo, disagi, vissuti…)

Emerge la difficoltà di …

Nel corso degli anni il linguaggio è divenuto più completo e maggiormente strutturato, anche se presenta ancora carenze rispetto alla correttezza grammaticale e sintattica. La strutturazione della frase risulta ancora incompleta, con scarso utilizzo dei connettivi e con un uso non sempre appropriato delle concordanze. Il proprio bagaglio lessicale si è arricchito con l’aumentare delle esperienze e delle proposte didattiche.

Il linguaggio visivo cattura l’attenzione dell’alunno, stimolandone l’interesse e la motivazione, ed integrato agli altri linguaggi, facilita la comprensione.

Si evidenziano progressi in…

Permangono difficoltà in…

Potrebbero essere migliorati…

## AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

(descrivere livello emotivo, ansia, autocontrollo, tolleranza alla frustrazione, rispetto delle regole… livello di riconoscimento, identificazione e etichettamento delle proprie emozioni, interessi…)

Un rapporto efficace, collaborativo, fondato sull’empatia e sulla fiducia con la figura adulta di riferimento è determinante per predisporre l’alunno all’apprendimento, alla comunicazione, all’apertura al contesto sociale e scolastico.

Si evidenziano progressi in…

Permangono difficoltà in…

Potrebbero essere migliorati…

## AREA DELL’AUTONOMIA

Indicare il livello di autonomia riguardo a:

- esprimere bisogni e avanzare richieste

- svolgimento delle funzioni primarie relative all’igiene personale

- spostamenti e utilizzo di spazi, materiali e strumenti.

~~-~~ nei momenti ricreativi

- nel lavoro scolastico è indispensabile il sostegno e la guida dell’insegnante per semplificare e calibrare le attività, per l’utilizzo di specifiche metodologie e strategie di lavoro.

Si evidenziano progressi in…

Permangono difficoltà in…

Potrebbero essere migliorati…

## AREA MOTORIO-PRASSICA

Descrivere la motricità globale, la coordinazione fino-motoria…

Si evidenziano progressi in…

Permangono difficoltà in…

Potrebbero essere migliorati…

## AREA SENSORIALE

Le funzionalità visiva, uditiva e tattile sono nella norma e non evidenziano problemi o anomalie.

# VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Come previsto nel PEI, l’alunno si è recato (periodo) presso …. con lo scopo di ….

L’alunno si è recato sul posto di lavoro (mezzo di trasporto), accompagnato dall’insegnante di sostegno.

Risultano acquisite le seguenti competenze:

Risultano in via di acquisizione le seguenti competenze:

Compatibilmente con le caratteristiche legate al profilo funzionale dell’alunno, esso è stato rispettoso dell’orario di lavoro, si è adattato al lavoro assegnato, si è impegnato, si è relazionato adeguatamente con …, ha ascoltato le indicazioni impartite mostrandosi sempre disponibile al lavoro. Tuttavia è assolutamente necessaria la presenza della figura adulta di riferimento per guidare l’alunno, organizzare il lavoro, invitare l’alunno a limitare la distrazione…

# APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l’emergenza coronavirus:

• D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
• DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
• Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
• Nota del Ministero dell’istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020;
• DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
• Nota del Ministero dell’istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
• DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

• D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
• DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
• LEGGE n°27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. “Cura Italia”;
• DPCM 26 aprile 2020.

Data

***Firma del Consiglio di classe***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTI** | **MATERIE** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |